

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
17	Corriere Adriatico	18/07/2019	VIA AI LAVORI PER METTERE IN SICUREZZA I TRE FOSSI	2
7	Gazzetta di Parma	18/07/2019	OLTRE 215 MILIONI PER 42 PROGETTI	3
21	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	18/07/2019	OPERE IDRAULICHE, TENSIONI QUAGLIERI-FEDELE	4
28	Il Nuovo Giornale	18/07/2019	FESTA DEI GIOVANI COLDIRETTI: SUCCESSO A SAN PROTASO	5
16	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	18/07/2019	GESTIONE DEL TERRITORIO CONVENZIONE FRA COMUNE E CONSORZIO	6
9	Il Resto del Carlino - Ed. Pesaro/Fossombrone	18/07/2019	DA CANTINA SOCIALE A POLO TECNOLOGICO	7
12	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	18/07/2019	"LA DIGA NON PUO' ATTENDERE": PARTITI I LAVORI PER SISTEMARLA	8
10	La Nuova Ferrara	18/07/2019	NUOVI IMPIANTI IRRIGUI ARRIVANO 9 MILIONI PER COMPLETARE IL CER	9
17	La Nuova Sardegna	18/07/2019	IL BILANCIO DAL CONSORZIO: OPERE PUBBLICHE PER 45 MILIONI	10
18	La Nuova Sardegna	18/07/2019	"REALIZZATE NELLA NURRA OPERE PER 45 MILIONI"	11
28	L'Arena	18/07/2019	RIO DELLE CARBONARE PIU' SICURO DA OTTOBRE	12
13	L'Attacco	18/07/2019	ACQUA PER LE AZIENDE AGRICOLE DEL GARGANO	13
11	Liberta'	18/07/2019	SAPORI E SOLIDARIETA' SULLA DIGA STELLATA	14
5	Provincia Civitavecchia	18/07/2019	INSTALLEREMO UN SISTEMA DI RIOSSIGENAZIONE DELLE ACQUE	15
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agronotizie.Imagelinetwork.com	18/07/2019	MITIGARE IL CLIMA, GESTIRE L'ACQUA E PRODURRE REDDITO CON GLI ALBERI	16
	Agronotizie.Imagelinetwork.com	18/07/2019	PSR MARCHE, IL BANDO PER LA VIABILITA' RURALE IN ZONA SISMA	18
	BuongiornoAlghero.it	18/07/2019	DAL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA OPERE PER 45 MILIONI DI EURO	20
	Centropagina.it	18/07/2019	FALCONARA: REGIMAZIONE IDRAULICA DEI FOSSI, PARTONO I LAVORI	22
	Cronachemaceratesi.it	18/07/2019	RISCHIO ESONDAZIONI, POTENZA E SCARZITO: OLTRE 400MILA EURO DI LAVORI	25
	Fidest.wordpress.com	18/07/2019	FIUME PO: RISERVA BIOSFERA MAB UNESCO	27
	Ilstodifirenze.it	18/07/2019	LAVORI DEL CONSORZIO SUL TORRENTE MUGNONE ALLE CURE	28
	Iltirreno.gelocal.it	18/07/2019	LA PROPOSTA: «UTILE DI ESERCIZIO PER GLI INTERVENTI A VECCHIANO»	29
	Lanazione.it	18/07/2019	CONSORZIO DI BONIFICA, ARRIVANO LE SENTINELLE DEL TERRITORIO	33
	Lavocedipistoia.it	18/07/2019	MUSEI CIVICI: INIZIATIVE E APERTURE STRAORDINARIE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI JACOPEE	35
	Meteoweb.eu	18/07/2019	ANBI: "PARTONO I CANTIERI PER TRATTENERE L'ACQUA E RENDERE PIU' SICURI I TERRITORI"	40
	Parks.it	18/07/2019	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022: TRA LE OPERE, ANCHE UN SISTEMA DI ECOFILTRO PER LE VALLI	42
	Quotidianoenergia.it	18/07/2019	EMILIA-ROMAGNA, 215 MLN PER LE INFRASTRUTTURE IRRIGUE	44
	Saturnonotizie.it	18/07/2019	CONSORZIO DI BONIFICA: ARRIVANO LE SENTINELLE DEL TERRITORIO	45
	Valdarno24.it	18/07/2019	IL CONSORZIO DI BONIFICA ISTITUISCE LE "SENTINELLE DEL TERRITORIO". INTERCETTERANNO LE RICHIESTE DEI	47
	Valdelsa.net	18/07/2019	POGGIBONSI, CONSORZIO DI BONIFICA A LAVORO PER LA STABILITA' DI FONDO DEL FIUME STAGGIA	49
	Laltrogiornale.it	17/07/2019	A CHIARAVALLE E FALCONARA PARTONO I LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA E DI RIDUZIONE DELLE CRITICITA'	51

Via ai lavori per mettere in sicurezza i tre fossi

Castelferretti, i cantieri nella zona dell'aeroporto

IL SUMMIT

FALCONARA Lavori appaltati e primi cantieri a settembre. Partono i lavori di regimazione idraulica e di riduzione delle criticità lungo i fossi San Sebastiano, Rigatta e Cannetacci, nel comune di Falconara. Gli interventi, ricadenti nel bacino del fiume Esino, riguardano anche Chiaravalle, che nel maggio 2014 ha subito gli effetti dell'esondazione del Triponzio. Il punto è stato fatto in Regione, alle presenze dei sindaci e del Consorzio di Bonifica delle Marche che ha curato i progetti. «Sono due, distinti e con criticità diverse – ha detto il presidente del Consorzio, Claudio Netti – Quello di Falconara è centrale perché mette in sicurezza un'opera strategica, qual è l'aeroporto e l'abitato cittadino. Si procederà per lotti, sulla base dei finanziamenti già disponibili e altri da intercettare. Parliamo complessivamente di circa 10 milioni, dei quali 7 già a disposizione».

Le risorse

I fondi sono quelli dell'Accordo di programma quadro e del Por Fesr. I lavori interesseranno la parte terminale del bacino idrografico, per migliorare la capacità di captazione, mentre a monte si interverrà con le casse di espansione, seguite dall'ex Genio civile che sta ultimando la fase progettuale. «Un pacchetto di investimenti importanti che consentirà di migliorare notevolmente lo stato attuale. Dopo tanta progettazione, nelle Marche si passa ai cantieri» ha detto il presidente della Regione, Luca Ceriscioli. Per il sindaco di Falconara, Stefania Signorini, «parliamo di un progetto importante che ho subito seguito dopo il mio insediamento. Riguarda l'aeroporto e i reticoli fluviali più critici per il nostro territorio, verso Castelferretti. Con le casse di colmate si affrontano i problemi nella loro interezza, con inenunciabili benefici sul fronte della sicurezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





AGRICOLTURA IN EMILIA ROMAGNA

Oltre 215 milioni per 42 progetti

■ Nuovi invasi per la raccolta e l'accumulo di acqua, estensione ed efficientamento della rete delle condotte irrigue, potenziamento degli impianti di derivazione e sollevamento, realizzazione di casse di espansione. Sono alcuni dei 42 progetti che rientrano nel piano di investimenti da oltre 215 milioni per il potenziamento delle infrastrutture irrigue in Emilia Romagna frutto della collaborazione tra Regione e Consorzi di bonifica.



045680

Opere idrauliche, tensioni Quagliari-Fedele

5 Stelle: «Regione non è ring per lotte di campanile». La replica: «Fa solo propaganda spicciola»

► TRASACCO

Slitta, tra le polemiche, l'operazione pro-stanziamiento di 250mila euro, destinati all'intervento per la ristrutturazione della struttura idraulica i "Tre Portoni", messa sul tavolo della Commissione territorio della Regione dal consigliere **Mario Quagliari**. Lo stop alla discussione ha scatenato un duro botta e risposta tra il consigliere di minoranza dei 5 Stelle, **Giorgio Fedele**, e l'esponente di maggioranza di Fratelli d'Italia. «Non permetteremo che il consiglio regionale diventi il ring di lotte di campanile», afferma Fedele, dopo il rin-

vio del progetto di legge a firma di Quagliari che assegnava 250mila euro al Comune di Trasacco per la ristrutturazione dell'opera architettonica, «chi vuole fare il consigliere comunale ha sbagliato posto, la Regione pensa a tutti i cittadini. Non è ben chiaro per quale motivo Quagliari vuole destinare dei fondi al Comune di Trasacco pur non essendo l'Ente preposto alla gestione dell'opera. Se parliamo di esigenze di manutenzione delle opere idrauliche, che servono tutti gli imprenditori del Fucino e che sono esigenze sul nostro territorio, reali, rilevanti e non più rimandabili, allora è obbligatorio fare un inter-

vento di sistema». L'opera idraulica di proprietà del demanio regionale è gestita dal Consorzio di bonifica. Per Quagliari le parole di Fedele sono «totalmente fuorvianti, mentre il sottoscritto», replica l'esponente Fd'I, «lavora, da sempre, esclusivamente per i cittadini, in questo caso del Fucino: l'intervento sui Tre Portoni è utile per risolvere un problema che non riguarda soltanto Trasacco, ma anche Ortucchio, Luco dei Marsi e Borgo Ottomila, paesi dove affluiscono le acque dei canali. Se Fedele confonde la questione e la associa al campanile forse non si sente marsicano come il sottoscritto, che lavo-

ra per i cittadini della Marsica, ma di altre realtà dell'Abruzzo, ce lo faccia sapere. È inaccettabile strumentalizzare l'educazione delle persone, quella che ha acconsentito alla richiesta di rinvio. Fedele fa informazione distorta, sappia che ora si cambia. La proposta rinviata sarà al vaglio della prossima Commissione territorio corredata delle integrazioni richieste per essere approvata. Il resto è soltanto propaganda spicciola che lascia il tempo che trova, mentre i cittadini sanno ben distinguere chi porta avanti questioni di interesse generale da chi getta fumo negli occhi». (m.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorgio Fedele



Mario Quagliari



045680

FESTA DEI GIOVANI COLDIRETTI: SUCCESSO A SAN PROTASO

(f. m.) - Successo nella serata di venerdì 12 luglio al campo sportivo di San Protaso (Fiorenzuola) per la festa di Coldiretti Giovani Impresa di Piacenza. L'evento - trasmesso da Radio Sound 95 - ha rappresentato un'occasione di aggregazione e divertimento per il movimento giovanile guidato da Davide Minardi. È stata l'occasione per riflettere sul contributo fondamentale delle nuove generazioni nel settore. L'Italia è al vertice in Europa per numero di giovani in agricoltura con gli under 35 che sono alla guida di 57.621 imprese nel 2018, in aumento del 4,1% rispetto all'anno precedente. Numeri significativi anche nel Piacentino, dove dal 2015 al 2018 sono nate quasi 200 nuove imprese grazie al sostegno finanziario del Psr. "Al riguardo va ricordato - ha affermato Minardi - che fino al 22 ottobre è possibile presentare le nuove domande al bando per il primo insediamento 2019". Per il secondo anno, dunque, San Protaso ha ospitato il tradizionale momento di festa, che ha avuto inizio con un agriaperitivo ed è proseguito con la cena negli stand gastronomici e con birra e gelato a km zero, grazie alla presenza dell'azienda agricola "Green Dog Brewery" di Lugagnano e della gelateria di Campagna Amica "Mil Sabores" di Pontenure. A fare gli onori di casa, insieme a Minardi, sono stati il presidente provinciale Marco Crotti, il direttore Claudio Bressanutti e il segretario di Coldiretti Giovani Impresa Valerio Galli. Presente il movimento femminile, Coldiretti Donne Impresa, che ha allestito un angolo della festa.

Sul palco è intervenuta anche Piera Ghirardelli, responsabile Polo affari di Crédit Agricole a Carpaneto. "Siamo lieti - ha affermato - di essere presenti per la nostra attenzione al vostro settore, che affianchiamo con pro-dotti e consulenze specifiche. Crédit Agricole Italia sostiene i territori in cui è presente". Chiara Gemmati, responsabile comunicazione del Consorzio di Bonifica, ha ricordato invece le numerose attività didattiche sul valore dell'acqua organizzate dal Consorzio nelle scuole. A dimostrazione di quanto la Bonifica creda nelle nuove generazioni sono anche le figure professionali inserite negli ultimi anni, a cominciare dall'ufficio progettazione. Durante la festa - sostenuta anche da Conifesa e Vh Italia - è proseguita la raccolta firme della petizione europea "Stop Cibo Anonimo" per chiedere che venga esteso l'obbligo dell'etichetta d'origine su tutti gli alimenti. Molto apprezzata l'esposizione del mezzo del Consorzio agrario Terrepadane, New Holland T6.165 in formato Dynamic.



■ SCALEA Per la manutenzione Gestione del territorio Convenzione fra Comune e Consorzio

SCALEA - La Giunta comunale di Scalea, con a capo il sindaco Gennaro Licursi, ha siglato la convenzione tra il Consorzio di bonifica integrale dei bacini del Tirreno cosentino e il comune di Scalea. La convenzione fa riferimento all'esecuzione di lavori e servizi sul territorio cittadino; nello schema vengono disciplinati i tempi, le modalità e la responsabilità di realizzazione, quantificando in 3.706,78 euro il rimborso delle spese che il comune corrisponderà al consorzio. Fra il comune ed il consorzio di bonifica intercorre già un accordo di collaborazione. Si fa rilevare che: "la collaborazione è fortemente auspicata dal quadro normativo regionale e nazionale specificatamente per quanto attiene anche l'esecuzione dei lavori e la gestione delle opere per l'irrigazione ed il ciclo integrato della acque, per lo sviluppo delle aree rurali, per la forestazione ed il dissesto idro-geologico e per la tutela e salvaguardia ambien-



Il consorzio di Scalea

**Quantificato
un piccolo
rimborso spese**

tale, ed altre opere considerate di bonifica". L'obiettivo è realizzare abbattimenti dei tempi e costi delle opere e dei servizi di comune, specifica e diretta competenza, con il solo riconoscimento delle spese sostenute e debitamente rendicontate e senza pregiudizio o vantaggi alcuno per qualunque interesse privato. "Non possono essere oggetto di rimborso le spese a qualunque titolo sostenute per la realizzazione dell'intervento (servizio, lavoro, ecc) oggetto della presente convenzione per cui già l'Ente consortile ottiene già finanziamento pubblico a qualunque titolo. Il Consorzio, con proprie risorse umane, mezzi ed attrezzi si impegna alla realizzazione, dell'opera servizio richiesta dal sindaco e concordata con l'ufficio tecnico del comune a seguito dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione fra il direttore generale dell'Ente consortile ed il responsabile dell'ufficio tecnico comunale".

risorse umane, mezzi ed attrezzi si impegna alla realizzazione, dell'opera servizio richiesta dal sindaco e concordata con l'ufficio tecnico del comune a seguito dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione fra il direttore generale dell'Ente consortile ed il responsabile dell'ufficio tecnico comunale".

risorse umane, mezzi ed attrezzi si impegna alla realizzazione, dell'opera servizio richiesta dal sindaco e concordata con l'ufficio tecnico del comune a seguito dell'avvenuta sottoscrizione della convenzione fra il direttore generale dell'Ente consortile ed il responsabile dell'ufficio tecnico comunale".

m.g.



045680

MORCIOLA QUESTO IL SOGNO DI UCCHIELLI, CHE HA SCRITTO AL MINISTRO

Da cantina sociale a polo tecnologico

LA CANTINA sociale di Morciola, dove per anni è stato prodotto vino conferito da oltre 400 soci e oggi ridotto a punto vendita del gruppo Pisaurum nella struttura di proprietà della Regione, ora potrebbe diventare sede di un nuovo centro per l'innovazione agroalimentare. Il sindaco di Vallefoglia Palmiro Uccielli si è rivolto direttamente al Ministro delle Politiche Agricole Gian Marco Centinaio e al presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, con una lettera inviata ieri per chiedere il potenziamento della struttura e dell'area circostante attraverso l'utilizzo di fondi europei, così da renderla un innovativo polo tecnologico. «Desidero comunicare – si legge nella nota - che l'Amministrazione comunale di Vallefoglia, nell'ambito dell'approvazione del nuovo piano regolatore, ha inserito la possibilità di realiz-

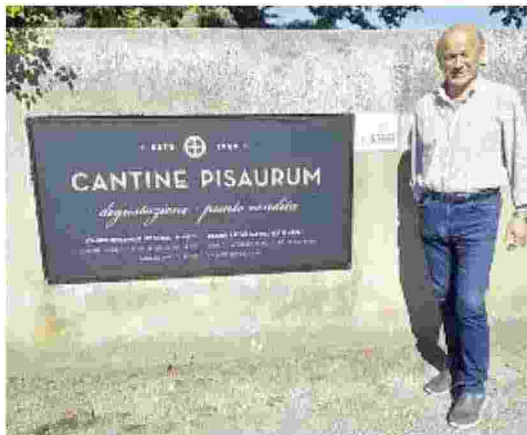
zare un polo tecnologico a supporto dell'innovazione agro-alimentare in località Morciola, nella zona della ex «Cantina Sociale dei Colli Pesaresi».

RISERVANDO particolare importanza e rilievo alla valorizzazione dell'agricoltura della Valle del Foglia, si intende potenziare la zona indicata, da anni in fase di forte degrado, ma che in passato ha svolto un ruolo di primaria importanza e di coordinamento dei produttori vitivinicoli, in un polo tecnologico al servizio delle imprese agricole, finalizzato alla commercializzazione dei prodotti e delle tipicità locali dell'intera vallata, alla formazione degli imprenditori agricoli e alla ricerca di tecniche innovative nel settore. La possibile realizzazione del polo, di fatto, apporterebbe notevoli benefici alle tante aziende e imprese agricole operanti nella zona, tradizionalmente vocata alla

produzione agricola di rilevante pregio con la produzione di tipicità locali quali vino, olio, formaggi, miele, frutta e ortaggi, ubicata tra l'altro in un punto strategico sia del territorio comunale che dell'intera Vallata del Foglia, tra Pesaro e Belforte all'Isauro, al crocevia tra Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Marche, adiacente alla quale si trova anche una sede del Consorzio Agrario Provinciale.

A SUPPORTO dell'imprenditoria agricola e del sistema delle imprese, il Consorzio di Bonifica delle Marche ha già realizzato nella zona un ingente investimento con il potenziamento del sistema irriguo della vallata del Foglia. «Nella certezza – conclude la lettera - di poter contare sulla vostra collaborazione e sostegno per realizzare il progetto prospettato, anche attraverso l'accesso ai fondi europei».

Micaela Vitri



INNOVAZIONE AGRO ALIMENTARE
Il sindaco di Vallefoglia Palmiro Uccielli davanti alla cantina sociale



045680

VERUCCHIO LA STRUTTURA ERA CROLLATA DUE MESI FA PER LA PIENA DEL MARECCHIA
«La diga non può attendere»: partiti i lavori per sistemarla



A DUE MESI dal crollo, sono cominciati a Verucchio i lavori per la sistemazione della diga sul Marecchia. Il crollo era avvenuto il 13 maggio, durante l'ondata di maltempo, a causa della piena del fiume. Solo poche settimane prima la Regione aveva stanziato 850mila euro per i lavori di manutenzione. Più volte negli anni erano state segnalate le pessime condizioni della diga, realizzata dal Consorzio di bonifica alla fine degli anni Ottanta. Il maltempo l'ha fatta crollare prima che partissero i lavori. Dopo un lungo dibattito tra la Provincia, il Co-

mune di Verucchio, gli altri enti interessati e le associazioni ambientaliste, proprio in questi giorni è iniziato l'intervento di sistemazione. «La diga andava ripristinata al più presto – dice Riziero Santi, presidente della Provincia – ed è quello che stiamo facendo, usando le risorse già messe a disposizione della Regione. Si sta procedendo alla rimozione delle macerie, poi si passerà al consolidamento. Con la Regione e il Consorzio di bonifica stiamo valutando, per il futuro, altri interventi di miglioria. Ma la diga non poteva più attendere».

Santarcangelo & VALMARECCHIA

L'ingegnere che fabbrica le bionde
 Apre Nido, sorta di primo albergo conigando in Valmarecchia

Le dico no! (D) Invece, dopo i lavori per sistemarla

045680

PROGETTI ANTI-SICCITÀ

Arrivano 9 milioni di euro per modernizzare e potenziare i sistemi d'irrigazione agricola e costruire nuovi bacini di raccolta delle acque piovane, in modo da contrastare la siccità che mette in crisi l'agricoltura. Si tratta della tranche ferrarese del maxi-piano d'investimenti della Regione da oltre 215 milioni di euro, il più corposo mai attuato, che aumenterà la disponibilità idrica di quasi 46 milioni di metri cubi l'anno, portando vantaggi a oltre 13 mila aziende agricole. Può colpire il fatto che il Ferrarese sia al penultimo posto nella classifica dei fondi in arrivo, mentre Ravenna ad esempio svetta con 59,2 milioni: la nostra è in effetti la provincia con più superficie irrigua della regione, e non vengono realizzati invasi in quanto il territorio è quasi del tutto sotto il livello del mare.

«In realtà - spiega Franco



Dalle Vacche, presidente del Consorzio Pianura Ferrara - i finanziamenti servono per realizzare l'unico nuovo intervento da noi chiesto, cioè il completamento del sistema Cer nell'Alto Ferrarese che attendiamo da trent'anni. I nostri impianti già esistenti hanno però bisogno di intervento di ammodernamento». Valle Pega, ad esempio, costa 15 milioni ed è il primo della lista. —

#BYNODALCUNIDIRITTIRISERVATI

